## Il manganello rosa di Signorini

di Fabrizio d'Esposito

parenza marcia del berlusconismo, l'attenta lettura della stampa rosa era indispensabile. È stato a partire dalla primavera del 2009, quando esplode lo scandalo della festa di Casoria e di Noemi Letizia, nelle redazioni nasce la figura del "mignottologo" di B. e Alfonso Signorini, direttore di Chi, viene scaraventato in trincea con il cosiddetto pink tank, un pensatoio nazionalpopolare per depistare, occultare, inventare. In sintesi, creare una narrazione opposta a quella del Berlusconi puttaniere.

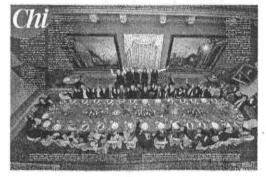
Solo con questa chiave si può guardare l'ultimo, volgarissimo servizio di Chi sulle foto rubate al ministro Marianna Madia mentre mangia il gelato e titolate con un'allusione immaginabile. Le polemiche sessiste non c'entrano nulla, Signorini attacca in base agli umori del padrone-editore, maschio o femmina che sia. È capitato di recente anche all'ex moglie di B., Veronica Lario, messa alla berlina perché ingrassata. Il fenomeno Signorini è stato questo: una versione rosa del fatidico character assassination praticato anche da altri giornali berlusconiani. E fa parte di questo gioco dell'apparenza la reazione sdegnata di Francesca Pascale, la fidanzata di B., che solidarizza con la Madia (in origine fu il calippo pascaliano di Telecafone), subito smentita dallo stesso Signorini: "Ma se fino a

ieri mi ha mandato sms adoranti". La parabola del pink tank di Signorini ha dunque inizio con Noemi Letizia, nel giugno del 2009, che a Chi racconta di essere vergine. La Vergine di Portici, dove abita, e il Cavaliere di Casoria. Ma il capolavoro di Signorini è un altro. Impagina un lunghissimo servizio fotografico di Noemi con un presunto fidanzato tronista, di nome Domenico Cozzolino, Sono immagini di una coppia di ragazzi felici e sorridenti. Berlusconi, "malato che frequenta le minorenni" (Veronica dixit), diventa un amorevole secondo padre di Noemi, una figura dolce e generosa. Peccato, però, che qualche settimana dopo lo stesso Cozzolino non è più il giocondo innamorato di Noemi e confessa a un altro pink-magazine concorrente di Chi: "Mi hanno contattato quattro giorni dopo la notizia della festa di Casoria per fare questo servizio, ma io non sono il fidanzato di Noemi". Tutto finto. Giornalismo o depistaggio, quello di Chi?

SEMPRE in quel periodo, lo zelo berlusconiano di Signorini raggiunge vette altissime. Stavolta è lui a scrivere un editoriale per tentare di raddrizzare il matrimonio tra B. e Veronica. I due vengono trasfigurati in Pericle e Aspasia in un memorabile pezzo barocco degno di Liala: "E il suo sguardo (di Aspasia-Veronica, ndr) non si fermò su un uomo qualunque, ma sull'uomo. Il più affascinante, il più potente, padrone di (quasi) tutta l'Atene del tem-

po: Pericle (ossia Berlusconi, ndr). Le donne gli cadevano ai piedi, gli uomini lo amavano per la sua indubbia capacità di leader. Ma quando lui vide Aspasia non esitò. Sapeva di avere davanti a sé la donna della vita". Quando poi Veronica non vuole saperne più niente del matrimonio e Berlusconi è un marito solo e inconsolabile, ecco la versione nonno del Condannato. Siamo ormai nel gennaio del 2011. Nello stesso numero di Chi ci sono Fini e Casini in costume al sole delle Maldive, D'Alema sulla neve di Saint Moritz, finanche Bertinotti alle Bahamas. Berlusconi invece è a casa con figli e nipotini e sono necessarie ben sette pagine per raccontare una nuova favola italiana. Stavolta è lo scandalo Ruby a dominare. Ma per Signorini conta solo questo: "Per la prima volta dopo la separazione di Veronica Lario il premier posa in queste immagini eccezionali con tutti i figli e i nipoti. Tra loro Lorenzo Mattia, il bambino di Pier Silvio e di Silvia Toffanin, che nessuno aveva ancora mai visto". Signorini intervista anche Berlusconi. Gli chiede di D'Alema sulla neve e B. dice: "Mi limito a rispondere che io nella mondanità sarei un estraneo". Tra quelle foto c'è anche il tavolo del pranzo di Natale, con una misteriosa sedia vuota accanto a "Silvio". È li che parte il tormentone della nuova fidanzata del Condannato: il casting premierà Francesca Pascale. E a proposito di fidanzati: quello di Signorini, Paolo Galimberti, è stato nominato senatore berlusconiano nel 2013.







GOSSIP
Veronica Lario
immortalata
senza trucco
da "Chi". Sopra, la nota
cena di Natale
in casa B,
e le due pagine
sulla Madia